

TRACCIA N. 3

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al consiglio provinciale che comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata deve essere richiesto, tra l'altro, il parere in ordine alla regolarità contabile. A norma di quanto dispone il d.lgs. n. 267/2000 chi rilascia tale parere?

1. il responsabile del servizio interessato
2. il responsabile del servizio finanziario
3. il Segretario generale

2. Lo statuto di un Ente locale entra in vigore:

1. decorsi quindici giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente
2. decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente
3. il giorno successivo alla sua approvazione

3. Relativamente a quali proposte di deliberazione sottoposte al consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, deve essere richiesto il parere di regolarità tecnica?

1. tutte
2. solo quelle con impegno di spesa
3. solo quelle che approvano progetti tecnici

4. Per poter effettuare un impegno di spesa è necessario che il bilancio annuale sia già stato approvato.

1. vero
2. vero, se l'ente non versa in dissesto
3. falso

5. Chi ha la competenza in materia di variazioni di bilancio ai sensi dell'art.175 del d.lgs.267/2000?

1. il Sindaco metropolitano con proprio decreto
2. il Consiglio
3. il collegio dei revisori

6. Quali sono le fasi individuate nell'art. 178 del d.lgs 267/2000, attraverso cui si realizzano le entrate ?

1. Accertamento, individuazione del debitore, pagamento
2. Accertamento, riscossione, versamento
3. Accertamento, riscossione, emissione della reversale

7. Ai sensi del TUEL, con quali modalità viene votata la mozione di sfiducia del Consiglio comunale verso il Sindaco?

1. A scrutinio segreto
2. A scrutinio palese, per alzata di mano
3. A scrutinio palese, per appello nominale

8. Negli enti locali, il parere di regolarità tecnica:

1. E' dato esclusivamente dal Responsabile dell'ufficio tecnico a conclusione di un progetto
2. E' dato dal responsabile del servizio sulle proposte di deliberazione
3. E' dato dall'assessore di riferimento sulle proposte di deliberazione



Edoardo Secchi
[Signature]
[Signature]

9. Quale tra i seguenti non è organo della Città' metropolitana:

1. il sindaco metropolitano
2. la giunta metropolitana
3. il consiglio metropolitano
4. la conferenza metropolitana

10. Il consiglio metropolitano e' composto dal sindaco metropolitano e da:

1. ventiquattro consiglieri
2. diciotto consiglieri
3. quattordici consiglieri
4. ventiquattro, diciotto o quattordici consiglieri in base al numero di residenti nel territorio metropolitano

11. Il consiglio metropolitano è eletto:

1. a suffragio universale
2. dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della Città' metropolitana
3. mediante elezione dei consiglieri in collegi uninominali

12. La programmazione provinciale della rete scolastica è una funzione fondamentale della Città metropolitana.

1. Vero
2. Falso, è funzione fondamentale delle sole province

13. Chi convoca la conferenza di servizi decisoria?

1. L'amministrazione procedente nella persona del legale rappresentante.
2. L'amministrazione procedente nella persona del responsabile del procedimento.
3. L'amministrazione procedente nella persona del dirigente del servizio competente.

14. Con quali modalità può essere svolta la conferenza di servizi decisoria?

1. solo in forma semplificata;
2. solo in forma simultanea.
3. in forma semplificata o in forma simultanea;

15. La pubblica amministrazione, specifica la legge n. 241/1990, ...

1. può aggravare il procedimento solo con il consenso di tutti gli interessati
2. non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
3. non può in alcun caso aggravare il procedimento
4. può aggravare il procedimento solo con il consenso dell'interessato

16. Nella comunicazione di avvio del procedimento di cui alla legge n. 241_1990 deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento.

1. vero
2. falso
3. solo quando il procedimento si può concludere oltre i 30 giorni

17. Ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e s.m.i. la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti:

1. dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi
2. dei tetti di spesa cui le amministrazioni stesse devono attenersi
3. dell'elenco dei beneficiari ammissibili

18. Secondo l'art. 27 della l. 241/1990, in che modo delibera la commissione per l'accesso ai documenti amministrativi?

1. A maggioranza qualificata dei componenti
2. A maggioranza qualificata dei presenti
3. A maggioranza dei presenti
4. A maggioranza assoluta

19. La l. 241 del 1990 contiene:

1. una disciplina generale del provvedimento amministrativo
2. una disciplina generale dell'azione amministrativa
3. una disciplina generale del procedimento amministrativo
4. una disciplina generale dell'organizzazione amministrativa

20. Entro quale termine devono concludersi i procedimenti amministrativi, in caso di particolare complessità?

1. Entro il termine non eccedente i quarantacinque giorni
2. Entro i trenta giorni
3. Entro i sessanta giorni
4. Entro il termine non eccedente i centottanta giorni

21. A norma della l. 241/90, l'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte per la comunicazione di avvio di un procedimento amministrativo può essere fatta valere:

1. solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista
2. dal difensore civico
3. esclusivamente dai soggetti che possono intervenire nel procedimento
4. da chiunque vi abbia interesse

22. A norma della l. 241/90, entro quanto tempo dalla richiesta di accesso agli atti amministrativi, questa si intende respinta?

1. decorsi inutilmente sessanta giorni
2. decorsi inutilmente centoventi giorni, salvo le eccezioni previste dalla legge
3. decorsi inutilmente trenta giorni
4. decorsi inutilmente novanta giorni

23. Ai sensi dell'Art.5 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il pubblico dipendente...

1. ..non costringe i dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni , ma può esercitare pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o svantaggi di carriera
2. ..può costringere altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni e può esercitare pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera
3. ..non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni , né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the name 'Sacco' written below it.

24. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio, il possesso o comunque la disponibilità di danaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, commette reato di:

1. corruzione
2. concussione
3. peculato

25. Il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, danaro o altra utilità, commette reato di:

1. corruzione
2. concussione
3. peculato

26. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001, la contrattazione collettiva disciplina:

1. Il rapporto di lavoro, ma non le relazioni sindacali che sono riservate alle Federazioni nazionali
2. I diritti, ma non gli obblighi, direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni aziendali
3. Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali e si svolge con le modalità previste dal Decreto stesso

27. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, uno dei principi a cui si conformano le procedure di reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni è quello:

1. Del collegamento delle procedure di reclutamento
2. Dell'accentramento delle procedure di reclutamento
3. Del decentramento delle procedure di reclutamento

28. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, "Le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti..."

1. ...appartenenti a una qualifica superiore e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione richiedente"
2. ...appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza"
3. ...appartenenti a una qualifica inferiore e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo espletamento del concorso interno di riclassificazione"

29. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, "i dipendenti possono essere trasferiti all'interno della stessa amministrazione o, previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate..."

1. ...nel territorio dei comuni limitrofi e comunque ad una distanza non superiore a cento chilometri dalla sede cui sono adibiti
2. ...nel territorio dello stesso comune ovvero a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede cui sono adibiti
3. ...esclusivamente nel territorio dello stesso comune e comunque ad una distanza non superiore a cinque chilometri dalla sede cui sono adibiti
4. nessuna delle risposte precedenti

30. Ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 165/2001, l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza:

1. ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma non ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione
2. costituisce titolo indispensabile ai fini della progressione di carriera
3. non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione

TRACCIA N. 1

1. Secondo l'art.107 del T.U.E.L. gli atti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale...

1. Sono atti rientranti nel potere di indirizzo degli organi politici dell'ente
2. Sono atti di gestione di competenza dei dirigenti
3. Sono atti rientranti nella sfera di poteri del Sindaco il quale puo', nei casi indicati dalla legge, delegare l'esercizio dei relativi poteri ai dirigenti e al segretario comunale

2. Ai sensi di quanto dispone il d.lgs. n. 267/2000 quale è lo strumento tipico attraverso il quale si definiscono e si attuano opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici?

1. Convenzione fra enti
2. Accordo di programma
3. Conferenza di servizi
4. Deliberazione a firma congiunta

3. Puo' l'organo di revisione dell'ente locale effettuare verifiche di cassa?

1. si
2. no
3. solo se l'ente sta per dichiarare il dissesto finanziario

4. Il Tuel ha statuito il principio della completa separazione fra attività di indirizzo ed attività di gestione. Di conseguenza, in un Comune, a chi compete definire specificamente gli obiettivi e assegnare le risorse agli uffici mediante il Piano esecutivo di gestione?

1. Responsabili dei servizi
2. Giunta
3. Consiglio
4. Dirigenti

5. Nella Città metropolitana, chi approva il Piano esecutivo di gestione?

1. Il Sindaco metropolitano
2. Il Consiglio metropolitano
3. La Conferenza metropolitana

6. Definizione di residui passivi:

1. Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
2. Le somme non impegnate a fine dell'esercizio
3. Ulteriori impegni pagati a fine dell'esercizio annuale rispetto al bilancio di previsione

7. L'art. 107 del TUEL contiene il principio di separazione fra politica e gestione, così che gli organi politici e i dirigenti si distinguono come due apparati con proprie competenze. Sulla base di tale principio la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita:

1. esclusivamente al dirigente del servizio finanziario con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
2. ai dirigenti con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
3. esclusivamente al Segretario generale con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
4. agli assessori



Handwritten signatures and initials, including a large signature and the initials 'COE' and '10/10/10'.

8. Nel bilancio previsionale (annuale) degli enti locali, figura il fondo di riserva, che è utilizzato:

1. per affrontare le esigenze straordinarie di bilancio o quando le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2. Per compensare i crediti al fine di preservare l'Ente da possibili squilibri.
3. Dalle sole province in quanto fondo obbligatorio per gli enti di area vasta.

9. La programmazione provinciale della rete scolastica è una funzione fondamentale della Città metropolitana.

1. Vero
2. Falso, è funzione fondamentale delle sole province

10. Quale tra i seguenti non è organo della Città' metropolitana?

1. il sindaco metropolitano
2. la giunta metropolitana
3. il consiglio metropolitano
4. la conferenza metropolitana

11. Il consiglio metropolitano e' composto dal sindaco metropolitano e da:

1. ventiquattro consiglieri
2. diciotto consiglieri
3. quattordici consiglieri
4. ventiquattro, diciotto o quattordici consiglieri in base al numero di residenti nel territorio metropolitano

12. Il consiglio metropolitano è eletto:

1. a suffragio universale
2. dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città' metropolitana
3. mediante elezione dei consiglieri in collegi uninominali

13. Quando il responsabile del procedimento deve indire la conferenza di servizi semplificata?

1. Entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.
2. Entro quindici giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.
3. Entro trenta giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.

14. La determinazione conclusiva della conferenza:

1. sostituisce tutti e soli i pareri previsti
2. sostituisce tutti e soli i nulla osta previsti
3. sostituisce tutti gli atti di assenso comunque denominati

15. A norma della l. 241/90, trascorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di accesso a documenti amministrativi:

1. questa si intende concessa
2. questa si intende respinta
3. il Prefetto del luogo di residenza del richiedente nomina un commissario ad acta affinché provveda
4. il T.A.R. competente per territorio, nomina un commissario ad acta affinché provveda

16. A norma della l. 241/90, cosa si intende con "diritto di accesso"?

1. il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
2. il diritto di tutti i cittadini di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
3. il diritto dei legali degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi

17. Ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il diritto di accesso è esercitabile:

1. Per un secolo.
2. Fino alla conclusione di ciascun mandato elettorale.
3. Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.

18. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è finalizzato a:

1. Controllare l'operato della P.A.
2. Controllare le spese della P.A.
3. Favorire la partecipazione dei privati e ad assicurare l'imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

19. In materia di accesso ai documenti amministrativi, la legge n. 241/1990 stabilisce che:

1. Le PP.AA. hanno facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa.
2. Non può essere causa di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso ai documenti amministrativi la tutela della riservatezza di terzi, persone, gruppi o imprese.
3. Non può essere causa di esclusione del diritto di accesso alle informazioni la generica esigenza di salvaguardare la sicurezza, la difesa nazionale e le relazioni internazionali.

20. L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento, sancito dalla Legge 241/1990, sussiste:

1. Solo quando il procedimento consegua ad istanza.
2. Solo quando il procedimento debba essere iniziato di ufficio.
3. Sia quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad istanza, ovvero debba essere iniziato di ufficio.

21. Ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento:

1. Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
2. Può sempre adottare il provvedimento finale.
3. Non ha mai competenza a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale.

22. Ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale, tra le seguenti affermazioni relativa al responsabile del procedimento, è falsa?

1. Accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
2. Può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.
3. Non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali

23. Il dipendente non chiede, ne' sollecita, per se', regali o altre utilita', ma può farlo in favore di un collaboratore particolarmente meritevole, purchè il regalo o l'utilità sia di modico valore.

1. Vero
2. Vero, a condizione che il regalo o l'utilità non superi, in via orientativa, il valore di 150,00 euro
3. Falso

24. Il pubblico ufficiale che, per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, commette reato di:

1. corruzione



2. concussione
3. peculato
4. abuso d'ufficio

25. Il reato di concussione si verifica quando:

1. un soggetto esterno alla PA, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca un pubblico dipendente a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro pubblico o altri beni della collettività
2. chiunque, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altri beni
3. un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altri beni

26. A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, con riferimento alle forme ed ai termini del procedimento disciplinare come deve essere contestato l'addebito al dipendente?

1. Per iscritto.
2. Verbalmente o per iscritto.
3. Verbalmente.
4. Nella forma stabilita autonomamente dall'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

27. Ai sensi del D.Lgs 165/2001, quale ente rappresenta le pubbliche amministrazioni in sede di contrattazione collettiva nazionale?

1. L'ANAC
2. L'ARAN
3. L'ANPAL
4. L'Agenzia delle entrate

28. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 165/2001, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali:

1. con contratti di lavoro autonomo a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di precisi presupposti di legittimità individuati dalla legge
2. con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a soggetti aventi comprovata esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore
3. con contratto di lavoro a tempo indeterminato a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di precisi presupposti di legittimità individuati dalla legge

29. L'art.55-bis, comma 5 del D.Lgs.165/01, stabilisce che ogni comunicazione al dipendente, nell'ambito del procedimento disciplinare, è effettuata:

1. Previo colloquio con il dipendente, da realizzarsi presso l'ufficio disciplinare dell'azienda alla presenza delle RSU
2. Tramite posta elettronica certificata, nel caso in cui il dipendente dispone di idonea casella di posta, ovvero tramite consegna a mano
3. Previa tempestiva contestazione, anche orale, dell'addebito al dipendente

30. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 165/2001, i contratti e accordi collettivi nazionali sono pubblicati:

1. Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, oltre che sul sito dell'ARAN e delle amministrazioni interessate
2. Nel Bollettino Regionale, oltre che sul sito delle amministrazioni interessate
3. Su tutti i quotidiani a diffusione nazionale, in via esclusiva

TRACCIA N. 2

1. Secondo l'art.107 del T.U.E.L. gli atti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presuppone accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale...

1. Sono atti rientranti nel potere di indirizzo degli organi politici dell'ente
2. Sono atti di gestione di competenza dei dirigenti
3. Sono atti rientranti nella sfera di poteri del Sindaco il quale puo', nei casi indicati dalla legge, delegare l'esercizio dei relativi poteri ai dirigenti e al segretario comunale

2. Ai sensi di quanto dispone il d.lgs. n. 267/2000 quale è lo strumento tipico attraverso il quale si definiscono e si attuano opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici?

1. Convenzione fra enti
2. Accordo di programma
3. Conferenza di servizi
4. Deliberazione a firma congiunta

3. Distintivo del Presidente della provincia e':

1. una fascia di colore azzurro
2. una fascia tricolore
3. una fascia con i colori della Provincia stessa

4. Puo' l'organo di revisione dell'ente locale effettuare verifiche di cassa?

1. si
2. no
3. solo se l'ente sta per dichiarare il dissesto finanziario

5. Il Tuel ha statuito il principio della completa separazione fra attività di indirizzo ed attività di gestione. Di conseguenza, in un Comune, a chi compete definire specificamente gli obiettivi e assegnare le risorse agli uffici mediante il Piano esecutivo di gestione?

1. Responsabili dei servizi
2. Giunta
3. Consiglio
4. Dirigenti

6. Ai sensi dell'art. 149, comma 10 del Tuel, la legge determina un fondo nazionale speciale:

1. Per le spese di investimento previste da leggi settoriali dello Stato distribuite sulla base di programmi regionali
2. Per la realizzazione del piano regionale di sviluppo e dei programmi di investimento, assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate
3. Per finanziare con criteri perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale
4. Per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico

7. Al sensi dell'Art. 192 del TUEL la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da:

1. procedura di scelta del contraente
2. determinazione a contrattare
3. impegno di spesa

8. L'approvazione dell'accordo di programma, di cui al testo unico sull'ordinamento degli enti locali, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza?

1. Si
2. No



F.lli

9. Il consiglio metropolitano e' composto dal sindaco metropolitano e da:

1. ventiquattro consiglieri
2. diciotto consiglieri
3. quattordici consiglieri
4. ventiquattro, diciotto o quattordici consiglieri in base al numero di residenti nel territorio metropolitano

10. Il consiglio metropolitano è eletto:

1. a suffragio universale
2. dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della citta' metropolitana
3. mediante elezione dei consiglieri in collegi uninominali

11. L'approvazione in via definitiva del bilancio della città metropolitana è deliberata dal Consiglio:

1. con la maggioranza assoluta dei voti.
2. con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella citta' metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.
3. con due terzi dei voti.

12. Quale delle seguenti funzioni NON è funzione fondamentale della Città metropolitana?

1. adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano.
2. mobilità' e viabilità', anche assicurando la compatibilità' e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano.
3. politiche attive del lavoro
4. promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale

13. Quando il responsabile del procedimento deve indire la conferenza di servizi semplificata?

1. Entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.
2. Entro quindici giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.
3. Entro trenta giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della istanza di parte.

14. Entro quale termine (art. 14-bis comma 5, l. 241/90) deve essere adottata la determinazione del responsabile del procedimento relativa alla conclusione della conferenza?

1. Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione degli atti di competenza delle amministrazioni interessate.
2. Entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione degli atti di competenza delle amministrazioni interessate.
3. Entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione degli atti di competenza delle amministrazioni interessate.

15. Il diritto di accesso del cittadino agli atti pubblici, previsto dalla l. 241/90 incontra limiti:

1. nella discrezionalità della p.a.
2. negli atti di imperio
3. in legittimi motivi di segretezza.
4. non trova limite, si estende a tutte le attività svolte dalla p.a.

16. Qualora non si sia provveduto a determinare il termine entro cui il procedimento amministrativo debba concludersi, esso...

1. è stabilito dalla l. 241/1990 in 30 giorni
2. si considera come non indicato e pertanto non esiste obbligo di conclusione
3. è stabilito dalla l. 241/1990 in 60 giorni
4. è stabilito dalla l. 241/1990 in 90 giorni

17. A norma della l. 241/90, al fine di favorire la conclusione con gli interessati degli accordi relativi al contenuto discrezionale del provvedimento finale, il responsabile del procedimento amministrativo può:

- 1. invitare ad incontri il destinatario del provvedimento ed i controinteressati, ma solo separatamente gli uni dagli altri
- 2. predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati
- 3. invitare ad uno o più incontri esclusivamente i controinteressati
- 4. sentire solo il destinatario del provvedimento

18. Ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241 del 1990, il responsabile del procedimento, deve...

- 1. astenersi in caso di conflitto rilevato di interessi
- 2. in caso di conflitto di interessi, segnalare ogni situazione di conflitto reale
- 3. astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale
- 4. comunicare tempestivamente il proprio conflitto di interessi

19. Quale, tra i seguenti, rientra tra i compiti del responsabile del procedimento amministrativo:

- 1. Fissare la data di conclusione del procedimento e decidere i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
- 2. Curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti
- 3. Adottare provvedimenti cautelari prima di ogni comunicazione di avvio del procedimento amministrativo
- 4. Presentare memorie scritte e documenti relativi all'oggetto del procedimento

20. Ha facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, secondo la L. 241/1990:

- 1. chiunque possa subire un pregiudizio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- 2. anche chi non è titolare di posizioni giuridiche soggettive
- 3. solo chi è titolare di diritti soggettivi
- 4. solo chi è titolare di interessi diffusi

21. La l. 241/90, alla lett. c), comma 1, dell'art. 22, definisce "controinteressati" al procedimento finalizzato all'accesso ai documenti amministrativi:

- 1. tutti i soggetti che non hanno alcun interesse all'esercizio del diritto di accesso
- 2. tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel procedimento
- 3. tutti i soggetti a cui la legge consente, per qualsiasi motivo, di impedire a terzi il diritto all'accesso
- 4. tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza

22. A norma della l. 241/90, trascorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di accesso a documenti amministrativi:

- 1. questa si intende concessa
- 2. questa si intende respinta
- 3. il Prefetto del luogo di residenza del richiedente nomina un commissario ad acta affinché provveda
- 4. il T.A.R. competente per territorio, nomina un commissario ad acta affinché provveda

23. Secondo l'art. 15 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al personale delle Pubbliche Amministrazioni:

- 1. Sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento
- 2. Non possono essere rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità
- 3. Sono rivolte attività informative esclusivamente da parte del proprio dirigente, in materia di efficienza ed efficacia, che consentano ai dipendenti di conseguire una buona conoscenza dei contenuti del codice di comportamento

[Handwritten signatures]



24. Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa commette reato di:

1. corruzione
2. concussione
3. peculato

25. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, commette reato di:

1. corruzione
2. concussione
3. rifiuto di atti d'ufficio
4. abuso d'ufficio

26. Secondo quanto riporta l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche individuano, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare,...

1. ...criteri certi di priorità nell'impiego rigido del personale, a prescindere dall'organizzazione degli uffici
2. ...criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro
3. ...criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, prescindendo dalla compatibilità con l'organizzazione degli uffici e del lavoro

27. Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 165/2001, il potere di indirizzo nei confronti dell'ARAN e le altre competenze relative alle procedure di contrattazione collettiva nazionale sono esercitati:

1. Dal Ministero del Lavoro in via esclusiva
2. Da nessuno, in quanto l'ARAN è un organo sovrano e indipendente
3. Dalle Pubbliche Amministrazioni attraverso le proprie istanze associative o rappresentative

28. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001, quando il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore?

1. Solo in caso di vacanza di posto organico, per non più di due mesi, non prorogabili
2. Nel caso di vacanza di posto organico e nel caso di sostituzione di altro dipendente assente
3. Solo in caso di sostituzione di altro dipendente, senza limite di tempo fino al rientro di quest'ultimo

29. In base a quanto prescrive il D.Lgs. 165/2001, secondo quali criteri le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione?

1. Secondo i propri ordinamenti
2. Secondo il volere esclusivo del sindacato con il maggior numero di iscritti
3. Secondo gli usi e le consuetudini

30. A norma di quanto prevede il T.U. del pubblico impiego, chi provvede ad instaurare il procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente qualora la sanzione da applicare sia il licenziamento con preavviso?

1. La Corte dei conti.
2. Il responsabile dell'ufficio in cui il dipendente è addetto.
3. L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
4. La magistratura ordinaria.